

Procedura valutativa per la copertura di n. 01 posto di Professore Universitario di ruolo di II fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010, presso la Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali - sede di Potenza, per il Settore Concorsuale: 07/G1 – “Scienze e Tecnologie Animali” - Settore Scientifico Disciplinare: AGR/18 – Nutrizione e Alimentazione Animale, indetta con D.R. n. 516 del 13.11.2015, pubblicato in pari data all'Albo Ufficiale di Ateneo.

**VERBALE N. 1
RIUNIONE PRELIMINARE**

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in premessa, nominata con D.R. n. 566 del 23.12.2015, così costituita:

- **Prof. Federico INFASCELLI** - ordinario - settore concorsuale 07/G1 “Scienze e Tecnologie Animali” - settore scientifico disciplinare AGR/18 - Nutrizione e Alimentazione Animale - Università degli Studi di Napoli Federico II.

- **Prof. Domenico BERGERO** - ordinario - settore concorsuale 07/G1 “Scienze e Tecnologie Animali” - settore scientifico disciplinare AGR/18 - Nutrizione e Alimentazione Animale - Università degli Studi di Torino.

- **Prof.ssa Lucia BAILONI** - ordinario - settore concorsuale 07/G1 “Scienze e Tecnologie Animali” - settore scientifico disciplinare AGR/18 - Nutrizione e Alimentazione Animale - Università degli Studi di Padova.

si è riunita, avvalendosi degli strumenti telematici di lavoro collegiale, secondo la convocazione prot. 979/VII/1 All. 3 del 20.01.2016 per la riunione preliminare per determinare i criteri di valutazione, il giorno 22 gennaio 2016, alle ore 10.00. Ha assunto le funzioni di Presidente la prof.ssa Lucia Bailoni e quelle di Segretario il prof. Federico Infascelli.

La Commissione prende atto che sono pervenute n. 01 domande di partecipazione alla procedura valutativa, come da elenco fornito dall'Ufficio competente, e che il candidato ha rinunciato ai termini di riacquisizione.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità con il candidato ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile e di non avere relazioni di parentela ed affinità, entro il quarto grado incluso, con i candidati e con gli altri commissari.

Preliminarmente la Prof.ssa Lucia Bailoni precisa che la commissione intende avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale per tutta la procedura, anche ai fini di un risparmio economico per l'Amministrazione universitaria.

Il Presidente procede all'esame del bando, degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura *de qua*.

Il bando prevede i seguenti Criteri generali di valutazione

Impegno scientifico: Il candidato deve possedere consolidate e documentate conoscenze scientifiche nell'ambito della nutrizione e alimentazione degli animali in produzione zootecnica, con particolare riguardo alle tecniche di razionamento e alimentazione mirate all'individuazione di strategie alimentari funzionali ad attenuare le potenziali ricadute ambientali degli allevamenti zootecnici.

E' desiderata la formazione scientifica acquisita nella valutazione di sistemi alimentari tesi a economizzare l'apporto dei nutrienti, che promuovano un minor impatto ambientale degli allevamenti, e al contempo soddisfino le esigenze nutrizionali degli animali senza compromettere né la quantità e la qualità delle produzioni, né le prestazioni riproduttive degli animali. Inoltre, deve emergere una spiccata conoscenza degli



argomenti inerenti il settore dell'alimentazione animale e una didattica finalizzata alla utilizzazione ed allo sviluppo del territorio connesso con il bacino di utenza dell'ateneo, come previsto negli indirizzi dei corsi attivati.

Impegno didattico: Il candidato dovrà vantare consolidata e continuativa esperienza di docenza, maturata a seguito di titolarità didattica, nel campo delle discipline afferenti al settore scientifico disciplinare AGR/18 (Nutrizione e Alimentazione Animale) ed in modo particolare in quelle discipline impartite nei Corsi attivi presso la Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali, che si occupano del razionamento dell'alimentazione sostenibile degli animali in produzione zootecnica e ai suoi effetti sulla qualità delle produzioni animali.

Ulteriori Elementi di Qualificazione Didattica e Scientifica

Il curriculum del candidato dovrà dimostrare una comprovata attività scientifica di livello nazionale e una consolidata esperienza didattica svolta presso università italiane e dovrà, altresì, evidenziare negli ambiti della ricerca e della formazione capacità di interazione con università e altri soggetti pubblici o privati. In particolare, coerentemente con le esigenze didattiche dei Corsi di Studio attivati presso la SAFE e con le linee di ricerca sviluppate nella Scuola, e facendo specifico riferimento alle tematiche proprie del settore scientifico disciplinare AGR/18 si richiede che: a) i candidati abbiano maturato in ambito universitario un'esperienza pluriennale relativamente agli insegnamenti nel settore AGR/18 con particolare riguardo a quelli riconducibili al razionamento e dell'alimentazione sostenibile degli animali in produzione zootecnica e ai suoi effetti sulla qualità delle produzioni animali; b) i candidati abbiano svolto un'attività di ricerca che dimostri solide competenze teoriche e sperimentate nel campo delle tecniche di razionamento e alimentazione mirate all'individuazione di strategie alimentari funzionali ad attenuare le potenziali ricadute ambientali degli allevamenti zootecnici.

Numero massimo di pubblicazioni: 12 (Dodici).

La Commissione concorda con i criteri generali di valutazione indicati dal bando e sopra riportati; li condivide pienamente e decide di osservarli rigorosamente nella valutazione del candidato.

In particolare, per la qualificazione didattica sarà oggetto di positiva valutazione il soddisfacimento di uno o più dei seguenti requisiti:

- Consistenza complessiva dell'impegno didattico riferito a Corsi di Studio universitari, in relazione al numero dei corsi/moduli di cui si è assunta la responsabilità, al numero di crediti e delle ore corrispondenti, alla partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto.
- Continuità nelle attività didattiche sostenute.
- Consistenza complessiva dell'attività, in ambito universitario, di tipo seminariale e di quella mirata al tutoraggio degli studenti, compresa quella relativa alla predisposizione delle tesi di Dottorato di Ricerca, di Laurea Magistrale (o Vecchio Ordinamento) e di Laurea.

Per la qualificazione scientifica la Commissione terrà conto di uno o più dei seguenti requisiti:

- Partecipazione a comitati scientifici e organizzativi di convegni, riviste e associazioni scientifiche.
- Partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali ed internazionali.
- Conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica.
- Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica del candidato (fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali).

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche terrà conto dei seguenti criteri:

- Innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico disciplinare di riferimento;
- Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;



- Determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Sarà, inoltre, oggetto di positiva valutazione l'eventuale partecipazione ad attività istituzionali, organizzative e di servizio nell'ambito dell'Amministrazione Centrale, delle Strutture Primarie, dei Corsi di Studio e di Dottorato di Ricerca.

La Commissione decide di **non avvalersi** del colloquio.

Inoltre, la Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 7 del bando di concorso, la valutazione per ciascun candidato avverrà mediante espressione di giudizi individuali e collegiali. Al termine dei lavori, la Commissione trasmette gli atti al Rettore per i successivi adempimenti.

I lavori della Commissione dovranno essere conclusi entro due mesi dalla nomina; pertanto, il termine di conclusione del procedimento è fissato al giorno 23 febbraio 2016.

La Commissione dispone il ritiro, per il tramite del Presidente, delle domande, dei titoli e delle pubblicazioni del candidato ammesso alla procedura in solo formato digitale.

Si dà atto che la procedura telematica è rimasta aperta fino alle ore 11.30 dello stesso giorno e che tutti i commissari hanno preso visione ed approvato i criteri di cui sopra, nonché hanno dato il loro consenso alla stesura in forma definitiva del presente verbale (vedi allegati al presente verbale, di cui fanno parte integrante e sostanziale).

L'adunanza, tenuta in via telematica, viene sciolta alle ore 11.30 dello stesso giorno e la Commissione si riconvoca per via telematica il giorno 3 febbraio 2016, alle ore 10.00 per proseguire i lavori.

Il Presidente, dopo aver firmato il verbale, lo inoltra al responsabile del procedimento perché provveda a rendere pubblici i criteri di valutazione dei candidati.

22 gennaio 2016

Letto, approvato e sottoscritto
Si allega copia del documento di riconoscimento del Presidente.

Il Presidente
Prof.ssa Lucia Bailoni

